

**INQUINAMENTO** ▼ Torneranno a circolare le auto con motore Euro tre diesel

# Domani finisce il blocco Protocollo in Provincia

I Comuni dell'Hinterland decideranno autonomamente se sottoscrivere o no la bozza di intesa proposta ieri da Palazzo Isimbardi e contenente una serie di misure da adottare in caso di sfioramento dei limiti di polveri sottili nell'aria, fissato in cinquanta microgrammi per metro cubo

Riparte dalla proposta di blocco degli Euro 3 diesel che già nelle scorse settimane aveva incassato l'approvazione di una quarantina di Comuni la gestione "condivisa" dell'emergenza smog. La misura è contenuta nella bozza del Protocollo d'intesa proposto ieri dalla Provincia ai sindaci dell'hinterland, convocati a Palazzo Isimbardi per fare il punto della situazione. Il documento, che ogni Comune potrà decidere se sottoscrivere o meno, prevede una serie di misure emergenziali da applicare congiuntamente nei Comuni del territorio in caso di sfioramento dei limiti di Pm10 nell'aria. «Ora - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Cristina Stancari - si riparte da capo tutti insieme con misure più efficaci proprio perché

su larga scala». Milano ha già comunicato di voler aderire. Anche per questo, ha spiegato l'assessore alla Mobilità Pierfrancesco Maran, Palazzo Marino sospenderà da domani l'ordinanza con la quale aveva fermato in città gli Euro 3 diesel, provvedimento "superato" dal Protocollo provinciale. Le azioni previste dal documento entrerebbero in vigore in caso di superamento della soglia di guardia delle polveri (50 microgrammi per metro cubo) per sette giorni consecutivi, con medie giornaliere superiori ai 75 microgrammi, o di più di 10 giorni con sfioramenti in media tra i 51 e i 75 microgrammi. Le misure ipotizzate partono dal blocco nei giorni feriali dei diesel Euro 3 senza fap (dalle 8.30 alle 18 per le auto private,

dalle 7.30 alle 10 per i mezzi commerciali) alla riduzione di un grado e di due ore di attivazione dei riscaldamenti, dall'invito a chiudere le porte dei negozi al potenziamento dei controlli su veicoli e impianti termici. Il Protocollo, della durata di un anno, prevede anche la sostituzione di una cabina di regia ristretta composta dai sindaci di Milano, Cologno, Assago, Sesto, Settimo milanese, San Donato, Opera, Rozzano, Cinisello, Magenta, Segrate, Legnano, dalla Provincia, dalla Regione, dall'Arpa e da università, enti di ricerca e associazioni di categoria, alla quale, già dalla prossima settimana, spetterebbe monitorare l'attuazione dei provvedimenti e proporre, in caso di emergenza, ulteriori misure.

